

Erläuterungen zu Phase 1

LP mit befristetem Auftrag

A) Der Rekurs und die damit zusammenhängende Forderung um Aussetzung des getätigten Abzugs und der Rückerstattung bereits getätigter Abzüge, kann nur eingereicht werden, wenn im Vorfeld der Landesverwaltung ein Mahn- und Aufforderungsschreiben übermittelt wurde. Dadurch wird auch die Verjährungsfrist unterbrochen.

Viele von euch haben dies 2016 aufgrund eines Infoschreibens unsererseits bereits gemacht und müssten die entsprechenden Belege (Kopie Brief, Bestätigungsbeleg Einschreibebrief) aufbewahrt haben. Wer diese Belege nicht mehr findet oder noch kein Mahnschreiben versandt hat, muss dies nachholen, bevor der Rechtsweg eingeschlagen werden kann. Die Vorlage des Mahn- und Aufforderungsschreibens, welches korrekt ausgefüllt mittels Einschreiben mit Rückantwort an die Autonome Provinz Bozen geschickt werden muss zum Download auf Seite 2 und 3. Eine Kopie des Schreibens und die Sendebestätigung müsst ihr aufbewahren.

B) Folgende Unterlagen müssen bei der Rekurseinreichung vorgelegt werden:

- Befristete Arbeitsverträge der letzten Jahre (ab Mahnschreiben 6 Jahre zurück);
- Lohnstreifen aller Jahre (ab Mahnschreiben 5 Jahre zurück);
- Kopie Mahnschreiben, Bestätigungsbeleg Einschreibebrief;
- Kopie Identitätstkarte

C) Wer alle geforderten Unterlagen beisammen hat - fehlende können über die Schulverwaltung angefordert werden -, schreibt eine E-Mail an francesca.folli@sgbcisl.it und erklärt unter Angabe von: Vorname/Nachname, Geburtsdatum, Anschrift, E-Mail Adresse, Telefonnummer „Ich bin gewillt den Rekurs einzureichen und im Besitz aller geforderten Unterlagen zu sein“.

Der Rekurs wird erst eingereicht, wenn alle Unterlagen vorliegen.

In der Folge werdet ihr per E-Mail über die weitere Vorgehensweise (Abgabe der Unterlagen, Unterschrift Vollmacht an Anwälte) informiert.

Die Einreichung des Rekurses zieht vom Gesetzgeber vorgesehene Verwaltungskosten nach sich, welche 49 Euro betragen. Wer ein Familieneinkommen von weniger als 34.583,23 Euro (Steuererklärungen vorlegen) aufweist, ist von der Zahlung befreit.

Für alle weiteren Informationen könnt ihr unser Büro Bozen kontaktieren (0471 568471).

RACCOMANDATA AR

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Piazza Silvius Magnago, 1
39100 Bolzano

OGGETTO: Diminuzione stipendio lordo DPCM 12/99

ATTO DI MESSA IN MORA E DIFFIDA

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____

docente presso _____

in regime di TFR in quanto docente con contratto di lavoro a tempo determinato

PREMESSO CHE

sulla retribuzione del personale in regime di TFR l'Ufficio Stipendi personale insegnante della Provincia autonoma di Bolzano opera una trattenuta denominata *Diminuzione stipendio lordo DPCM 12/99 e che*

- 1) tale trattenuta - analoga a quella prevista per il personale in regime di Trattamento di Fine Servizio dall'art. 37 del DPR 29 dicembre 1973, n. 1032 - risulta non applicabile al personale che si trova in regime di TFR in quanto è in palese contrasto con la disciplina prevista dall'art. 2120 c.c., secondo la quale il TFR ha natura di quota retributiva a totale carico del datore di lavoro;
- 2) tale trattenuta è calcolata dall'Ufficio Stipendi personale insegnante della Provincia autonoma di Bolzano applicando l'aliquota del 2,5% su di una base imponibile che comprende l'importo della retribuzione professionale docenti di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale, per tanto è superiore a quella utilizzata per il calcolo del Contributo previdenziale per il personale in regime di Trattamento Fine Servizio e comporta quindi una diminuzione della retribuzione netta superiore a quella prevista dal DPCM 12/1999.

RILEVATO CHE

quanto premesso evidenzia un duplice problema:

- il primo problema ha natura più generale e riguarda il carattere discriminatorio e illegittimo della trattenuta operata soltanto al personale dipendente pubblico in violazione dei principi stabiliti dal nostro ordinamento costituzionale richiamati dalla stessa Corte Costituzionale nella sentenza n. 223 del 23.10.2012;
- il secondo problema riguarda specificatamente la Provincia di Bolzano e la misura della trattenuta operata dall'Ufficio stipendi, che non garantisce l'invarianza della retribuzione netta nel passaggio dal TFS al TFR e travalica quindi i limiti stabiliti dallo stesso DPCM 12/1999.

Sulla base di quanto sopra premesso e rilevato, il/la sottoscritto/a

DIFFIDA

la Provincia autonoma di Bolzano in persona del legale rappresentante pro-tempore

A CESSARE

immediatamente nei propri confronti la ritenuta in oggetto ed a rimborsare entro 30 giorni gli importi illegittimamente trattenuti;

per l'ipotesi di mancato accoglimento di quanto sopra, fermo restando il diritto da parte dello scrivente di agire in giudizio per ottenere la declaratoria di illegittimità della trattenuta con tutte le conseguenze di legge, ivi comprese quelle restitutorie, con la presente il sottoscritto diffida la Vostra spett.le amministrazione quanto meno

A CORREGGERE

immediatamente nei propri confronti la base di calcolo della ritenuta riportandola - come previsto dal DPCM 12/1999 - ad una misura identica a quella prevista per il calcolo del contributo previdenziale per il personale in regime di TFS ed a rimborsare entro 30 giorni gli importi illegittimamente trattenuti.

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

che, trascorsi 30 giorni dalla ricezione della presente, in assenza di accoglimento di quanto richiesto, si agirà nelle sedi competenti, a tutela del proprio diritto alla restituzione delle somme indebitamente trattenute e per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi con aggravio di spese a Vostro carico. La presente è da valersi, altresì, come atto interruttivo di qualsivoglia termine di prescrizione con salvezza di ogni ulteriore azione.

Luogo, data

Firma

Nome cognome
Indirizzo
CAP città